



Aprile 2012

N°29



Per trovare tutte le informazioni sull'Hospitalité Notre Dame di Lourdes visitare il sito www.hospitalitelourdes.com

LETTRE de L'HOSPITALITÉ Notre-Dame de Lourdes

Lettera realizzata dalle suore di clausura domenicane di Lourdes
<http://moplourdes.com>

Destinata esclusivamente agli hospitalier di Lourdes

Editoriale

La parola del Presidente

Un nuovo hospitalier !

Monsignore,

E' difficile riassumere in qualche parola, 15 anni di Missione a Lourdes. Nondimeno, posso dire che siete sempre stato vicino all'Hospitalité Notre Dame di Lourdes.

Grazie a voi, si è potuta fare la riforma dello statuto con la riunificazione dei servizi. E ciò ha rinforzato la nostra solidarietà, la nostra fraternità e il nostro servizio nel Santuario, ai malati e ai pellegrini.

Grazie a voi, abbiamo avuto la possibilità di vivere momenti molto forti, soprattutto con la venuta dei santi Papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, l'anno giubilare, gli incontri internazionali degli hospitaliers e non vorrei dimenticare tutto ciò che avete apportato in materia di approfondimento spirituale, di conoscenza del messaggio di Lourdes e di crescita nella preghiera.

Per tutto questo e il resto che non dirò perchè mi avete chiesto di essere breve in una orazione che, da parte mia, non qualificarei «funebre», vi diciamo un grande grazie e senza bisogno di riflettere lungamente il «bureau» all'unanimità, ha deciso di attribuirvi il titolo di Hospitalier d'Onore, titolo che sarete il primo a portare in 127 anni, ciò che ci onora tutti.

Ecco il diploma di aggregazione all'Hospitalité Notre Dame di Lourdes.

E' la copia identica di quello del signor Etienne de Beauchamp e dei primi hospitaliers nel 1885 e senza fare cattivo spirito...ci vedrei un bel paio di bretelle !

Permettami di rimettervi la medaglia dell'Hospitalité Notre Dame di Lourdes ed anche la medaglia di «chaîne» che concretizza questo diploma. Grazie !

Antoine Tierny

(Allocuzione pronunciata dal Presidente durante il ricevimento al St Michel il 12 febbraio 2012)



Esposto del Tesoriere

all'assemblea generale febbraio 2012 sui conti 2011

1° RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2010/2011

I conti sono stati chiusi al 31 ottobre 2011, mi dispiace informare l'Assemblea Generale che l'Hospitalité Notre-Dame di Lourdes presenta un deficit di 63 733 € per l'esercizio 2010/2011.

Registriamo dunque **tre anni consecutivi di situazione deficitaria** :

Deficit 2008/2009 = 126 068 € *

*risultato nascosto per la recessione al Santuario del « Florence »

Deficit 2009/2010 = 149 858 €

Deficit 2010/2011 = 63 733 €

Avete in vostro possesso il Bilancio dell'esercizio ove è evidente questo deficit.

E' necessario osservare che abbiamo anche registrato in parallelo nel corso dell'esercizio delle entrate eccezionali e di natura non riconducibili



-La plus-valuta derivata dalla vendita di nostri titoli : **22 320 €**. I proventi della vendita di questi titoli furono investiti immediatamente in dei conti a termine di cui vi parlerò più tardi.

-La vendita supplementare dei tickets al self per dei pasti presi dal GMG (2342 pasti) e per l' « Incontro delle Famiglie » (1664 pasti) ha generato un supplemento di incasso **23 835 €**.

Senza questi ricavi eccezionali il nostro deficit sarebbe oggi vicino a 110 000 €.

2° ANALISI DELLA SITUAZIONE

Qualche cifra :

Comunicazioni Le spese relative al 125° anniversario si sono estinte da sole, bisogna notare ugualmente una diminuzione significativa delle spese di comunicazione - 38 904 €.

Alloggio 506 265 € contro 604 425 €
Diminuzione delle entrate del 16,24 %
Tasso di occupazione soddisfacente e in rialzo, ma problemi di pagamento.

Ristorazione 1 251 261 € contro 1 138 484 € : rialzo delle entrate del 9,91 % dovuto a un aumento delle tariffe. Ma un ribasso di presenze del 5,28 %.

Eccetto l'effetto GMG e l'Incontro delle famiglie (23 835 €) : Aumento delle entrate del 7,82 % con un ribasso di presenze del 7,48 %.

Nel contesto economico attuale, quale sarà l'avvenire? Che faranno i nostri confratelli ? Verranno ? Abbrevieranno il loro soggiorno? Quale sarà il costo della vita ? Non lo sappiamo, ma una cosa è certa : i nostri costi fissi non diminuiranno.

Tra questi costi fissi , **ce n'è uno che è considerevole.**

Possiamo fare un parallelo con la situazione economica vissuta da molti Stati nel mondo : faccio qui riferimento al **peso del debito** che -indubbiamente- è una delle cause dei nostri deficit dal 2009.

Il nostro debito è composto da due prestiti :

- per « Notre-Dame du Oui » 2 000 000 € in 15 anni tasso d'interesse 4,9 %

- per « Parcheggio Ascensore » 264 000 € in 5 anni tasso d'interesse

2,3 % . Sappiamo che l'investimento dato in garanzia frutta più interessi del costo del prestito, dunque nessun impatto sul nostro risultato.

- il prestito « Notre-Dame du Oui » sottoscritto per 2 000 000 €

Il prestito, che abbiamo contratto nel 2007 per la costruzione di Notre-Dame du Oui e le cui scadenze di rimborso sono iniziate il 5 febbraio 2009 ci sono costate gli interessi seguenti :

- anno 2009 = **124 182.85 €**

- anno 2010 = **91 684.15 €**

- anno 2011 = **86 824.24 €**

Interessi che si attribuiscono direttamente sui nostri risultati

Senza rimettere in causa l'utilità della costruzione di Notre-Dame du Oui (costo totale **3 669 733 €**) -costruzione di cui tutti lodano i pregi - e il prestito sottoscritto all'epoca, non fu necessario rimborsare una parte significativa dei due milioni di euro chiesti in prestito, per partecipazione e senza penalità, prima dell'inizio del rimborso?

In effetti il nostro tesoriere dopo la costruzione presentava un saldo di circa 1 900 000 €.

Il Tesoriere, mio predecessore, ha gestito con prudenza questi fondi disponibili e ne ha investito una gran parte in investimenti che - in quel momento - presentavano delle garanzie di sufficiente stabilità.

A partire dal rimborso di questo debito, il 5 febbraio 2009, i nostri risultati furono tutti deficitari.

Ma, oltre queste conseguenze, questa abbondanza di liquidità ha avuto, secondo me, un effetto molto negativo sul giudizio della situazione e sulle azioni che derivano da questo giudizio.

Lo stato della tesoreria ha permesso l'impegno e il pagamento dei lavori del parcheggio e dell'ascensore del lungofiume Boissarie. Ha ugualmente permesso l'impegno di spese eccessive di comunicazione (125° anniversario compreso) anno 2009 = 79 220 €, anno 2010 = 75 892 €.

Tutte queste spese furono fatte « a credito », finanziate al 4.90 % su una base di 2 000 000 € su 15 anni.

Oggi dobbiamo ancora rimborsare un capitale di 1 707 635 € e di interessi per 561 102 € cioè una somma totale di 2 268 737 €.

Impossibile liberarsi da questo prestito, gli studi ai quali ci siamo dedicati con Bertrand Clerc-Renaud dimostrano che il debito sarà molto più pesante , contratto debitore firmato.

Noi subiamo oggi e subiremo domani le conseguenze di queste decisioni economiche che si rivelano oggi molto pesanti in materia finanziaria.

Dobbiamo dunque fare delle economie drastiche sul nostro funzionamento per attenuarne gli effetti, in quanto non dobbiamo attendere che un aiuto esterno ci faciliti il compito.

Sugli investimenti in conti a termine

Ho proceduto, con l'autorizzazione del « Bureau », all'investimento di una parte significativa delle nostre riserve di tesoreria in dei conti a termine. Lo scopo era di mettere queste tesorerie fuori della portata - se possibile - delle fluttuazioni del mercato. Il tasso di interesse è fissato prima. Il capitale e gli interessi sono garantiti a termine.

La nostra tesoreria libera (conti su libretto) ci permetterà di rimborsare nel 2012 il debito e gli interessi per l'anno in corso. I conti a termine saranno disponibili tra un anno e tra due anni. La leggibilità dell'avvenire non è chiara, il terzo conto a termine è a tre anni ; permette il pagamento di due anni di debito e interessi. Per memoria :

-il rimborso del prestito « Parking Ascensore » terminerà nel dicembre 2015 (4 anni)

-il rimborso del prestito « Notre-Dame du Oui » terminerà in novembre 2023 (12 anni).

Partecipazione delle associazioni alle spese di trasporto dei malati e alla manutenzione del materiale.

302 091 € contro 340 271 € ossia un **ribasso di incassi dell' 11.22 %**
Risultato di una minore frequentazione (cambiamento del modo di trasporto) e di problemi di pagamento.

Alcune associazioni rigettano il bene fondato della loro partecipazione in questo demanio. Contestano dunque la nostra fatturazione. Ora questa fatturazione ci rimborsa delle spese sostenute per il trasporto dei malati tra la stazione/ aeroporto e gli Accueils e ci permette di mantenere il poco materiale mobile (carrozze, tringlotti, sedie).



Spese di spostamento per riunioni di Bureau e Consiglio di servizio :

44 863 € quasi stabilità in quanto il ribasso non è che dello 0,07 %
D'ora in poi, ci sarà una sola riunione di consiglio per Servizio in quanto il costo dei trasporti è aumentato in Francia. Ringrazio i Services degli sforzi che fanno.

Riservazione delle camere per i nostri hospitalier(e)s.

Alcuni dei nostri hospitalier(e)s riservano una camera per un periodo, non disdicono in caso di rinuncia permettendoci di rimettere a disposizione la camera ad altri hospitalier(e)s. In alcuni casi, rifiutano l'applicazione delle « penalità » che sono previste per una fatturazione di notti perdute in maniera ingiustificata.

Siamo costretti a riflettere sulla possibilità di chiedere a tutti, il versamento di una somma al momento della prenotazione, con tutti i fastidi che questo andrà a generare per essi come per il nostro

Services.

Cotisations ricevute.

Le « cotisations » dovendo finanziare una parte delle nostre spese di funzionamento, dobbiamo tener conto dell'aumento del costo della vita. Ora, non abbiamo aumentato l'importo della nostra « cotisation » da molti anni. Vi propongo, con l'accordo del Consiglio d'Amministrazione, un aumento di un Euro per « cotisation ».

In conclusione,

Tutte le nostre azioni di gestione e di comportamento devono essere tese verso un più grande controllo delle nostre spese. Ma questa non è la sola via da prendere. Chi parla di spese parla obbligatoriamente di entrate ; faccio appello a voi che mi ascoltate o mi leggerete : tutte le idee per aumentare le nostre entrate saranno le benvenute e esaminate con attenzione. Perché abbiamo un imperioso obbligo

di fronte ai nostri salariati ai quali assicuriamo la vita materiale, del nostro creditore la banca che ci ha accordato il suo sostegno per i due prestiti e dei nostri diversi fornitori.

Allora potremo continuare ad assumere i nostri obblighi con gli hospitaliers, permettendo loro di venire, ad un costo minore, per servire i nostri fratelli malati, compiendo anche la missione che ci è stata affidata dal nostro Vescovo.

Insieme voi ed io - vostro tesoriere - uniti come i grani del rosario, agiremo con questo scopo durante tutto il prossimo esercizio.

Grazie della vostra attenzione.

Alain MARCHIO, Tesoriere

Alain MARCHIO, Treasurer.



Esposto del Segretario Generale

Rapporto di attività'2011

Nel corso dell'anno 2011 il « Bureau » si è riunito cinque volte e il Consiglio di Amministrazione due volte. Anche se il numero dei pellegrini è diminuito del 6% l'anno scorso, l'H.N.D.L. ha visto la sua frequentazione aumentare del 1,5% circa.

8450 hospitaliers, di tutti i servizi, sono venuti nel 2011 !

In testa, troviamo l'Italia, 3346
e la Francia 2530.

Vengono di seguito:

3. La Spagna 703
4. Gli Stati Uniti 450

(notiamo un aumento di 127 persone per rapporto all'anno scorso)

5. L'Inghilterra 384

6. L'Irlanda 285

7. La Germania 277

8. La Svizzera 130

9. Malta 72

10. Belgio 67

11. Paesi-Bassi 30

12. diversi 176

I. FORMAZIONE ALL'HOSPITALITE:

Abbiamo accolto: 3417 stagiaires nel 2011,
/ 3332 nel 2010

Ritorniamo alle cifre del 2009

Nel corso di questo anno abbiamo avuto 405 impegni, 378 nel 2010. E 33 hospitaliers hanno chiesto la consacrazione.

II. ONORARIATO

15 hospitaliers sono stati nominati onorari.

Per chiedere l'onorariato bisogna da una parte, avere 75 anni o più e d'altra parte fare domanda presso il responsabile del servizio al quale si appartiene.

III. RISTORAZIONE E ALLOGGIO

Il tasso di frequentazione del SELF SAINT MICHEL è estremamente variabile secondo i periodi.

172 369 pasti sono stati serviti nel 2011,
e 182 396 nel 2010.

Per ciò che concerne le notti :

- 2010 : 51 350

- 2011 : 53 239

Il record è stato nel 2007 con / 55000 notti.

IV. FATTI NOTEVOLI :

I fatti notevoli che possiamo evocare sono :

- Il richiamo del suo ordine, dell'abate RIQUET

- La nomina dell' abate BOISVERT

- Il G.M.G. di Madrid

- Il cambiamento del sito della lettera dell'Hospitalité

- I lavori effettuati alle « homes » (particolarmente il cambio delle finestre).

V. QUALCHE DATA FUTURA :

- 29 marzo 2012, apertura degli Accueil.

- 14 aprile 2012, « Bureau », il mattino

- 14 aprile 2012, mini-stage dei presidenti il pomeriggio e il mattino del 15 aprile.

- 6 luglio 2012, « Bureau » alle ore 9,30

7 luglio 2012, Consiglio di Amministrazione alle ore 9,30

- 6 ottobre 2012, « Bureau » alle ore 9,30

- 27 ottobre, fine stagione.

- 2 novembre 2012, chiusura degli Accueil

- 8 dicembre 2012, « Bureau » alle ore 14,30

- 9 dicembre 2012, Consiglio di Amministrazione alle ore 9,30

VI. CONCLUSIONE :

Per terminare, dobbiamo ringraziare specialmente le Signore VERGÉ, ABBADIE e SCHMIDT, le nostre competenti collaboratrici che ci accolgono durante tutto l'anno con infinita pazienza e gentilezza, senza dimenticare il Signor Félix CASSIERE, sempre pronto a rendere il servizio con il sorriso.

Bernard Atger





Esposito del Presidente

Rapporto morale

Grazie al rapporto del Segretario Generale e del Tesoriere Generale, avete avuto un'idea della situazione attuale dell'HNDL.

I nostri effettivi sono corretti e in evoluzione positiva malgrado una diminuzione dei francesi, contrariamente a ciò che avviene attualmente a Lourdes in maniera generale. Facciamo in modo che questa evoluzione perduri.

Quanto alle nostre finanze, anche se il risultato è in deficit, non è catastrofico. La nostra perdita è certo di 64 000 €, ma dobbiamo tener conto dei 500 000€ d'ammortamento e d'altra parte, la situazione di tesoreria è migliorata di 332 000 €, ciò che malgrado il risultato negativo, è incoraggiante in questo periodo di crisi.

Continuiamo a fare degli sforzi e siamo vigili per il 2012.

E' dunque il penultimo rapporto morale che vi presento ed è soprattutto l'ultima Assemblea Generale sotto la presidenza di Monsignor Perrier poichè ci ha annunciato la sua partenza.

Pertanto, la prima cosa che ci tengo a fare – con emozione- Monsignore, è di dirvi a nome mio e dell'Hospitalité la nostra più profonda gratitudine. Credo si possa esprimere con una parola : fiducia. Fiducia che mi avete sempre accordata personalmente e che mi è stata più volte di grande aiuto, fiducia nella capacità e la solidità della nostra Hospitalité e soprattutto fiducia nel ruolo privilegiato di Lourdes in seno alla missione della Chiesa, un ruolo che avete grandemente contribuito a rendere stabile e a dinamizzare.

Per tutto questo- che è presto detto- un grande grazie Monsignore.

In seguito ai differenti dati che vi sono stati riferiti concernenti la nostra attività nel corso dell'anno 2011, vorrei, da

parte mia, insistere su due questioni di fondo che mi sembrano essenziali, partendo dalle differenti osservazioni che ho potuto fare su terreno o nel corso dei diversi incontri.

* La prima concerne con il nostro **rapporto all'istituzione**. Parlando di istituzione parlo sicuramente della nostra hospitalité : l'HNDL.

Ciò che voglio dire, e che non dobbiamo dimenticare – che si tratti di date di stage, di assegnazione di servizi, di alloggio o di divisa... - che noi siamo al servizio di questa istituzione e che non lei al nostro servizio per adattarsi alle nostre convenienze.

Questo implica innanzi tutto che rispettiamo il suo regolamento, e anche avere il pensiero della sua buona gestione, particolarmente finanziaria, pensando a regolare la nostra quota associativa e a fare o sollecitare dei doni : che ci permettono di non aumentare troppo le tariffe.

Ma, più profondamente ancora, questo implica che dobbiamo avere coscienza che impegniamo l'Hospitalité attraverso i nostri gesti e il nostro comportamento. Ciò che i pellegrini e i malati vedono attraverso noi l'Hospitalité e la Chiesa...

Faccio un esempio, un po' caricaturale, ma significativo. Monsignor Perrier mi ha trasmesso, a fine stagione, il messaggio di un pellegrino indignato perchè un brancardier, alla Grotta, gli aveva impedito l'accesso alla comunione con il pretesto, - cito- « che era una messa riservata per gli olandesi ». E' chiaro che l'intenzione di questo brancardier non era cattiva e che non ha valutato la portata delle sue parole – la messa

non può essere « riservata » ! – ma è giustamente ciò su cui vorrei attirare la vostra attenzione : un piccolo gesto è importante, compreso un piccolo gesto tecnico...

* Ciò mi porta, precisamente, ad una seconda considerazione concernente la formazione tecnica.

In tutti i bilanci che facciamo, con il servizio Sainte Bernadette, c'è una forte domanda di formazione tecnica. Ma c'è anche una domanda di approfondimento di queste formazioni e un giovane brancardier dichiara -cito- « che non ci contentiamo di apprendere il « come » ma anche il « perchè », con la sua dimensione spirituale ».

Egli ha ragione : tutti i gesti hanno una dimensione spirituale.

Molte volte nel corso di questo anno, nella Lettera, o nei miei interventi durante i Congressi, ricordo, in risposta alla questione che ci aveva posto Monsignor Perrier durante degli incontri internazionali, che la specificità della nostra missione era di facilitare, per i pellegrini e i malati il loro incontro con Cristo. Come Maria lo ha favorito per Bernadette attraverso una serie di piccoli gesti : il sorriso, la lingua... Ed è per questo che ogni nostro piccolo gesto tecnico è importante. Un'altra giovane hospitalière dichiara – cito – « che alle piscine, è stata affascinata dall'amore e dalla fede che passa attraverso i gesti ». E' tutto dire ...

Attenzione dunque a non distinguere la tecnica e la spiritualità pensando : la spiritualità è un affare dell'Assistente, della Formazione, o ancora della « mia messa del mattino...poi siamo sul terreno... e lavoriamo »!



No, tutto si tiene, tutto è legato, è per questa ragione che è stato introdotto un modulo " fede e servizio". Dovremo sicuramente riflettere, con il nostro nuovo assistente, come farne un modulo di riciclaggio per tutti.

E penso da parte mia – ma bisognerà discuterne in Consiglio - che un riciclaggio spirituale dovrà essere obbligatorio ogni 3 o 4 anni.

Una hospitalière di Notre-Dame diceva che aveva - io cito - « aveva difficoltà a passare da Marta a Maria, dal servizio alla preghiera... ». E' necessario che riapprendiamo a fare questo passaggio. Ed per questo che chiedo di riprendere il gesto del brancardier : avere il rosario in mano, non come una decorazione supplementare ma come un richiamo al vero senso di ciò che facciamo.

Ecco qualche osservazione che volevo sottomettere alla vostra riflessione affinché ci prepariamo a questo anno 2012 in cui inizieremo il ciclo dei tre anni consacrati alla preghiera. Vi ringrazio per la vostra devozione.

Antoine Tierny



ROBERT BOISVERT Prete Eudista

Mi è stato chiesto di fare una breve presentazione di chi sono...

Effettivamente, per l'accento avrete riconosciuto che sono canadese francese di Montréal, confratello di Padre Duguay che voi all'hospitalité amate. Sono eudista : una comunità di vita apostolica che lavora all'opera della formazione, che si vanta della spiritualità del Cuore Unico di Gesù e Maria e che fa parte della scuola francese di spiritualità

Sono a Lourdes da cinque anni. Dopo aver ricevuto un ministero diversificato : professore di matematica, animatore della pastorale, professore di catechesi, missionario nella costa Nord del Québec, parroco e consigliere al Servizio dell'educazione cristiana.

Noi siamo una comunità che lavora anche alla formazione dei sacerdoti, mi sono ritrovato accompagnatore spirituale nel Grande Seminario della Fortaleza in Brasile e in seguito accompagnatore dei sacerdoti e seminaristi ruandesi, per l'integrazione dei traumatizzati nei campi dei rifugiati, a Nord Kivu, presso il genocidio. Infine dopo nove anni parroco di due e tre parrocchie a Montréal, mi ritrovo a Lourdes dove ho esercitato per tre stagioni, la responsabilità della cappella delle confessioni e del piano di lavoro dei sacerdoti di lingua francese, due stagioni come assistente dell'Accueil Notre Dame.

Ciò che mi conduce ad accettare di essere assistente dell' Hospitalité, è la sfida, il tema meraviglioso del Rosario, la formazione spirituale e l'entusiasmo di ognuno di voi, dell'Hospitalité e infine la chiamata della grazia di essere « CON » voi nel dinamismo di testimoniare Gesù e Maria.

Robert Boisvert prete eudista.



L' Hospitalité all' onore

Alla Signora Marisette Goisneau

Cari amici,

Desidero ora rivolgermi verso la signora Marisette Goisneau

So, cara Marisette, che voi non siete avida di riconoscimenti.

Con questo gesto, desidero semplicemente manifestarvi la riconoscenza della Chiesa per il vostro impegno importante nel quadro del Santuario di Lourdes.

Se c'è un luogo, al di fuori delle frontiere, della nostra diocesi che è affezionato per dei « vendéens », è sicuramente la Grotta di Massabielle. C'è lì in basso come un sapore di Vandea lasciato nei secoli passati per le centinaia e milioni di « vendéens » venuti a cercare la guarigione del corpo e del cuore.

Cara Marisette,

Nel 1954 avete iniziato l'avventura dell'hospitalité a Bordeaux. Se la vostra carriera vi porta nel nostro caro « bocage » (tipico paesaggio della Vandea), da 18 anni, voi date il vostro tempo libero agli altri, nel quadro del servizio delle piscine, fedele alla chiamata della Vergine dato a Santa Bernadette : « Venite a bere alla fontana e a lavarvi. »

Le vostre competenze e la vostra fedeltà sono ampiamente riconosciute poiché siete stata nominata durante 9 anni e fino all'anno scorso alla direzione di questo importante servizio, mentre siete allo stesso tempo vice-presidente dell' hospitalité di Lourdes.

Il vostro impegno ha messo decisamente i vostri passi in quelli di Cristo, attenta a quelli che sono nella pena e rivelandogli il cammino di speranza.

Come ameremmo ascoltarvi ! Le vostre testimonianze ci parlerebbero così giustamente di quei volti incontrati durante tutti questi anni, e dell'opera di Dio nel cuore degli uomini.

Per questa lunga fedeltà, e per il tempo donato al servizio degli altri nella qualità e nella semplicità, Marisette, sono felice di rimettervi la medaglia di merito diocesana.

Alain CASTET – Vescovo di Luçon

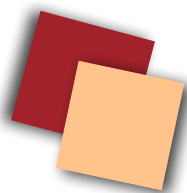


« Tutti i membri del consiglio d'amministrazione
che hanno ricevuto la medaglia del Santuario »



« Consegna di un dono
a Padre Riquet »





La città di San Sebastian (Spagna) ha consegnato, il 19 gennaio 2012, la medaglia di Merito della città all' Hospitalité di San Sebastian.



Corriere dei lettori

Signor Presidente,

Dopo aver letto il bollettino dell' Hospitalité, dove ci chiedete, a noi hospitaliers, di recitare il nostro rosario, ho avuto una grande gioia, ritrovo la nostra Hospitalité di prima.

Hospitalier di Notre Dame di Lourdes dal 1962 e di Algeria dal 1959. Essendomi in seguito inserito nell' Hospitalité di Tolosa, sono stato presidente di quest'ultima, e di sei hospitalités del Midi-Pyrénées, ho sempre chiesto ai miei hospitaliers di recitare il rosario, o almeno una decina ogni giorno.

E' grazie al Rosario e alla fede in Gesù e Maria che abbiamo potuto io e mia moglie superare, una terribile guerra di nove anni, con lettere di minacce, due attentati, incendio della nostra piccola proprietà e ben altre cose, abbandonando in due ore il nostro passato..

Se non avessimo avuto il rosario cosa saremmo diventati ?!

Grazie Maria della tua protezione così dolce ed efficace.

Il rosario è la mano che ci tende Maria per « far fronte », nella nostra famiglia, nel nostro villaggio e intorno a noi nella vita di tutti i giorni e a Lourdes.

Termino pregandovi di accettare i miei auguri di buon e santo anno, e un eccellente salute.





Diario Familiare

Nascite

Rose, pronipote di Jeanine Dabadie (di Bordeaux – 33) – service Notre Dame

Louise, nipote di Etienne e Odile Dauder (di Caux -34), service Saint Joseph e consigliera del service Saint Jean Baptiste

Marco, nipote di Marisa Dolcetti Fernicola (di Napoli – Italia) – service Saint Jean Baptiste

Vanda Laura, nipote di Liberato Morigine e di Laura Vicenti (di Lecce – Italia) – services Saint Joseph e Notre Dame

Daniele, nipote di Rita Rocci Denis (di Cirié (To) – Italia) – service Saint Jean Baptiste

Matrimoni

Alfonso Martinez Perez (di Murcia – Spagna) con Sara Faus Lopez
(di Murcia – Spagna) – services Saint Joseph e Saint Jean Baptiste

Anniversario di matrimonio

Domenico Sola e Giovanna Beccaris (di Torino - Italia) hanno
festeggiato i loro 50 anni di matrimonio – services Saint Joseph
e Marie Saint Frai

Anniversari e amici che ci hanno lasciato

Ivan de la Barrière (di Eauze – 32) – service Saint Joseph

Louis Baumier (di Saint André de la Marche – 49) – service Saint Joseph

Jean-Baptiste Brel (di Begrolles en Mauge – 49) – service Saint Michel

Paula Broekaert (di Hamburg – Germania) – service Notre Dame

Paola Chiari Tognarelli (di Firenze – Italia) – service Notre Dame

Michelle Dabadie (di Peyrehorade – 40), madre di Marianne Noutary e
suocera di Pierre Peyromat – services Notre Dame e Saint Michel

Janine Fedry (di Villefranche sur Saône (69) – service Marie Saint Frai

Marie-Josèphe Garnier (di Eternoz – 25) – service Notre Dame

Henri Laidet (di Paris – 75) – service Saint Joseph

Marie-Françoise Lallement (di Verzy -51), moglie di Pierre – services Saint
Jean Baptiste e Saint Joseph

Jules-Marie Lenoir (di Poix Terron – 08) – service Saint Michel

Regina Philipp (dei Trois Torrents – Svizzera) – service Notre Dame

iBegoña Pimentel Gonzalez (d Talavera de la Reina – Spagne) – service
Notre Dame

Michel Turbet Deloff (di Monaco) – service Saint Joseph

Angèle Vichard (di Lourdes - 65), moglie di Robert – services Saint Jean
Baptiste e Saint Joseph

La madre di Bertrand Clerc-Renaud (di Tassin La Demi Lune – 69) –
responsabile del service Saint Joseph

Il padre di Kathleen Dawson, suocero di Kevin (di Newcastle – Inghilterra)
– services Sainte Bernadette e Saint Joseph

La madre di Paul Dunnigan e suocera di Annarosa Lasslo (di Lowfell
Gateshead – Inghilterra) – services Saint Joseph e Notre Dame

Il marito di Annie Guérin (di Saint Jean de Monts – 85) – service Saint
Jean Baptiste

La madre di Michel Le Beuz (di Concarneau – 29) – service Saint Michel

Il marito di Marie-France Mestres (di Plouay -56), padre di Erwan – ex-
consigliera del service Saint Jean Baptiste e consigliere del service Saint
Joseph

La madre di Bernard Pouplin (di Angers – 49) – service Saint Joseph

Il figlio di Daniel e Solange Rioland (di Ecoflant – 49) – services Saint
Joseph e Marie Saint Frai